

Questo sito o gli strumenti terzi utilizzati si avvalgono di cookie. Clicca il bottone per

acconsentirne l'uso.

Shoah: riflessione tra "Circolo Noi con Voi" e studenti del Margherita Hack di Cotronei

27 GENNAIO 2016, 21:40 | CROTONE | ATTUALITÀ



Il 27 gennaio, giornata dedicata interamente al ricordo delle vittime della **Shoah**. L'associazione culturale "**Circolo Noi con Voi**" come ogni anno, ha organizzato un momento di **discussione e riflessione**, coinvolgendo gli studenti dell'**Istituto Superiore "Margherita Hack" di Cotronei** e la fondazione museo della

memoria di Ferramonti di Tarsia, rappresentata dal dott. Francesco Panebianco, ospite d'onore la signora **Edith Fischhof Gilboa**, internata, in giovane età, nel campo di Ferramonti di Tarsia, che in occasione della visita, ha presentato il suo libro dal titolo "**COLORI DELL'AROCBALENO SUL MARE**"

Ad introdurre la manifestazione ha pensato il dirigente scolastico dell'Istituto Superiora, la dott.ssa Anna Liporace, che ringraziando l'associazione "Circolo Noi con Voi" per la bella iniziativa proposta, ha voluto sottolineare l'importanza di ricordare e di non ricommettere più gli errori del passato, "purtroppo , troppi episodi di discriminazione e di violenza tutt'oggi accadono come se lo sterminio del popolo ebreo e di tutti gli oppositori del sistema nazista non fosse mai esistito. Voi giovani, usate la vostra intelligenza affinché possiate avere un domani migliore, dove episodi del genere non si ripetano più".

il coordinatore dell'associazione "Circolo Noi con Voi", il dott. Salvatore Chimento, nel salutare gli ospiti presenti: "Come associazione culturale, da otto anni abbiamo inserito nel calendario delle iniziative da fare anche la giornata della memoria, coinvolgendo ogni anno le scuole, gli studenti perché è con loro, con le nuove generazioni che vogliamo ricordare, discutere e commentate questi avvenimenti. I pochi sopravvissuti a questo orrore, oltre a portarsi una ferita indelebile per tutta la vita, hanno faticato a raccontare la loro esperienza, per questo, la presenza quest'oggi della sig.ra Gilboa deve rappresentare per tutti noi un' incontro con la storia oltre che un momento culturale".

